

TRASFERTA ROMANA COLLOQUIO DI UN'ORA A PALAZZO GRAZIOLI TRA IL PRIMO CITTADINO E IL PREMIER: «RISPOSTE SODDISFACENTI»

Ma la Moratti incassa il sostegno di Berlusconi al comodato



INCONTRO Il sindaco Letizia Moratti ha visto a Roma il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi

— MILANO —

UN'ORA di colloquio a Palazzo Grazioli con il premier Silvio Berlusconi. Dieci minuti con il Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano. Quindi, al fianco del ministro Frattini e insieme a Giuseppe Sala, la presentazione dell'Expo del 2015 alla settima conferenza degli ambasciatori. Così la giornata romana del sindaco Letizia Moratti.

IL PRIMO CITTADINO e il premier hanno parlato anche di Expo. E, a quanto si apprende da fonti vicine a Palazzo Marino, sul controverso tema delle aree, la Moratti ha incassato il sostegno di Berlusconi. Il presidente del Consiglio, come già il ministro dell'Economia Giulio Tremonti, ha incoraggiato il sindaco a insistere sulla via del comodato d'uso offerto da Fondazione Fiera e Gruppo Cabassi, proprietari dei terreni, a Regione, Provincia e, appunto, Comune. Un comodato che, così come messo a punto dai proprietari, non piace invece al presidente della Regione, Roberto Formigoni. Assodata da tempo l'alleanza con Tremonti, il sindaco conta ora anche sul via libera del premier.

TRATTATIVA INFINITA Asse tra Letizia il presidente e il ministro Tremonti

All'orizzonte si profila un'asse tra Berlusconi, Tremonti, il sindaco e il presidente della Provincia, Guido Podestà. Con il premier si è parlato anche dei fondi Expo, della manovra finanziaria, e della candidatura della Moratti. Al sindaco sarebbero arrivate risposte incoraggianti su ogni tema. «Un incontro positivo — ha riferito la Moratti al suo staff all'uscita da Palazzo

Grazioli — e dall'esito soddisfacente».

IL SINDACO e Giuseppe Sala, amministratore delegato di Expo Spa, hanno poi illustrato il programma della kermesse e «i 180 progetti a tema cofinanziati dal Comune e dalla Regione» alla settima conferenza degli ambasciatori, con Frattini a fare gli onori di casa. «I 1.746 milioni di euro di investimenti in infrastrutture a Milano e in Lombardia — ha detto Sala all'assise — forniranno un servizio all'intero Paese per le ricadute positive che l'evento avrà a livello nazionale».

Gi.An.